Linee guida per l'accreditamento dei Corsi di Dottorato

Settore Dottorato di Ricerca



INDICE

PRIMA PARTE

Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato	<u>3</u>
Requisiti generali per l'accreditamento dei corsi di dottorato delle Università	<u>5</u>
A1: qualificazione scientifica della sede del dottorato	<u>6</u>
A2: tematiche del dottorato ed eventuali curricula	8
A3: composizione del collegio dei docenti	<u>11</u>
A4: qualificazione del collegio dei docenti	<u>13</u>
A5: numero borse di dottorato1	
A6: sostenibilità del corso	<u> 20</u>
A7: strutture operative e scientifiche	22
A8: attività di formazione	<u>23</u>
SECONDA PARTE	
Dottorati innovativi	<u>24</u>
Dottorati innovativo-internazionale	<u>25</u>
Dottorati innovativo-intersettoriale	
Dottorati innovativo-interdisciplinare	27

Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato

- Il MIUR ha ritenuto opportuno ridefinire i requisiti generali per l'accreditamento e la conseguente attivazione dei corsi di dottorato in termini di indicatori e di parametri.
- La procedura informatizzata è disponibile, per i Coordinatori, dall'8 maggio fino al 22 maggio al seguente indirizzo https://loginmiur.cineca.it



Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato

Sulla home page CINECA (visualizzabile dagli uffici amministrativi) è indicato quanto segue:

"Si rende noto che nell'a. a. 2018/19 sarà trascorso il quinquennio dal primo accreditamento di tutti i corsi e le sedi, come indicato dall'art.3, comma 6 del DM 45/2013, pertanto i corsi preesistenti, nel caso non abbiano cambiato coordinatore o più del 20% del Collegio nel suo complesso, non saranno sottoposti a nuovo accreditamento per il 2017/18."



Pertanto, i corsi che non hanno effettuato modifiche saranno automaticamente accreditati!





Parte prima: Requisiti generali per l'accreditamento dei corsi di dottorato delle Università

- A1: qualificazione scientifica della sede del dottorato
- A2: tematiche del dottorato ed eventuali curricula
- A3: composizione del collegio dei docenti
- A4: qualificazione del collegio dei docenti
- A5: numero borse di dottorato
- A6: sostenibilità del corso
- A7: strutture operative e scientifiche
- A8: attività di formazione



A1: qualificazione scientifica della sede del dottorato

- Tale requisito è verificato se è soddisfatto il requisito A4 (qualificazione collegio docenti VQR + I).
- In caso di partecipazione a bandi internazionali con valutazione positiva viene omessa la verifica del requisito A4.
- Qualora tra i soggetti partecipanti siano inclusi Università o enti di ricerca italiani o stranieri o imprese impegnate in attività di Ricerca e Sviluppo è necessario rispettare le seguenti condizioni:
- a) Dottorato in collaborazione con università e/o Enti di ricerca italiani o stranieri (deve essere soddisfatta almeno una delle condizioni che seguono):
- I. L'istituzione estera offre già i corsi di dottorato nei medesimi settori disciplinari, possibilmente accreditati dalla propria agenzia nazionale;
- II. I componenti del collegio afferenti all'istituzione estera siano in possesso di una produzione scientifica riferita agli ultimi 5 anni di livello internazionale negli ambiti disciplinari del corso.
- Se l'istituzione è un ente di ricerca pubblico o privato italiano deve essere verificato che si sia sottoposto all'ultima VQR, e collocato nei primi tre quartili della distribuzione nazionale.

A1: qualificazione scientifica della sede del dottorato

- b) Dottorato in collaborazione con imprese (deve essere soddisfatta almeno una delle condizioni che seguono):
- Partecipazione con esito positivo a progetti di ricerca nazionali e internazionali;

II. Risultati in termini di brevetti e/o presenza di sezioni aziendali dedicate ad attività di Ricerca e Sviluppo

A2: tematiche del dottorato ed eventuali curricula

- Il corso di dottorato e la sua titolatura deve fare riferimento a tematiche e metodologie di ricerca affini e fra loro coerenti.
- Per i corsi organizzati in curricula:
- Il collegio deve assicurare un'adeguata numerosità di docenti rispetto a tutte le tematiche dei curricula.
- ➤ Il collegio deve assicurare una coerente produzione scientifica con gli ambiti di ricerca tematici caratterizzati da una forte multidisciplinarietà.

Saranno considerati come nuovi i corsi che hanno cambiato il coordinatore, più del 20% dei componenti del collegio, la titolatura, uno o più curricula.

A2: tematiche del dottorato ed eventuali curricula

Nella domanda di accreditamento è obbligatorio indicare, in accordo con il Regolamento Sapienza (art. 2 comma 2 lettera e), un sito web, nel quale sia indicata l'offerta formativa prevista ed erogata.



. Informazioni generali	
Corso di Dottorato	
Il corso è:	
Denominazione del corso a.a. 2016/2017	
Cambio Titolatura?	
Ciclo	
Data presunta di inizio del corso	
Durala previsla	
Dipartimento/Struttura scientifica proponente	
Dottorato in collaborazione con le imprese/dottorato industriale (art. 11 del regolamento):	
Dottorato in collaborazione con Università e/o enti di ricerca esteri (art. 10 del regolamento):	
Dottorato relativo alla partecipazione a bandi internazionali:	se altra tipologia: -
se SI, Descrizione tipo bando	
se SI, Esito valutazione	
Il corso fa parte di una Scuola?	
se SI quale	
Presenza di eventuali curricula?	
Sito web dove sia visibile l'offerta formativa prevista ed erogata	

A2: tematiche del dottorato ed eventuali curricula

Da Regolamento di Ateneo (art.2 comma 2e) la pagina web deve:

- Essere all'interno del sito del Dipartimento cui afferisce il Dottorato
- Riportare l'attività scientifica e didattica dell'ultimo anno
- Riportare le pubblicazioni dei dottorandi
- Contenere una breve relazione annuale sull'attività svolta da ciascun dottorando

A3: composizione del collegio dei docenti

- Il requisito risulta verificato se risultano soddisfatte le condizioni rilevate da ciascuno degli indicatori riportati di seguito:
- I. Numerosità dei componenti come indicato dalla tabella 1.

Tabella 1

Numerosità del collegio	Note
Numero minimo Componenti = 16	Compreso il coordinatore
Numero minimo Professori = 12	Compresi i docenti con analoga qualifica in Università straniere
Percentuale massima ricercatori = 25%	Calcolata sul numero minimo dei componenti
Percentuale massima ricercatori di enti pubblici di ricerca di alta qualificazione = 25%	Nei casi di dottorati in convenzione o consorzio con enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione, calcolata sul numero totale dei componenti
Percentuale minima di componenti appartenenti ai soggetti proponenti = 50% del collegio	Professori o ricercatori appartenenti all'università sede amministrativa del corso e alle eventuali altre Istituzioni convenzionate/consorziate

A3: composizione del collegio dei docenti

- Ciascun docente può essere conteggiato una sola volta a livello nazionale
- III. Il coordinatore del corso deve essere un professore a tempo indeterminato e a tempo pieno in servizio presso l'Ateneo proponente o presso una delle Università convenzionate/consorziate
- IV. I componenti del collegio devono garantire un grado di copertura pari ad almeno l'80% dei SSD del corso. Per i componenti non universitari, l'Università provvede ad indicare il relativo SSD cui gli stessi sono associabili.

Il requisito relativo alla qualificazione del collegio dei docenti è soddisfatto se risultano verificate almeno 3 delle seguenti condizioni:

- 1.<u>Indicatori R e X1 dell'ultima VQR</u>. L'indicatore R (valutazione media normalizzata dei prodotti di ricerca per SSD) deve essere almeno pari a 1, l'indicatore X1 (percentuale normalizzata dei prodotti di ricerca con valutazione eccellente ed *elevata*) almeno pari a 0,9 e la loro *somma* deve essere almeno pari a 2. <u>Che cosa è cambiato?</u>
- 2.<u>Indicatore I deve</u> essere almeno pari a **0,8** e deve essere in grado di tener conto della produzione scientifica complessiva degli ultimi 5 anni. <u>Che cosa è cambiato?</u>
- 3. Indicatore quantitativo di attività scientifica.
- 4. Qualificazione scientifica del coordinatore. La valutazione viene effettuata sulla base del curriculum del medesimo, che ne garantisca la qualificazione e la capacità organizzativa in campo scientifico.





Indicatori R e X1 dell'ultima VQR

- gli indici sono calcolati con riferimento alla nuova VQR 2011/14 per l'intero collegio;
- per ciascun componente sono presi in considerazione i 2 prodotti che hanno avuto la valutazione migliore fra tutti quelli presentati dalla struttura di afferenza e che hanno il medesimo soggetto come autore o coautore. A partire dall'a. a. 2018/19 ogni prodotto potrà essere considerato <u>una sola volta</u> nel calcolo relativo alla fascia di appartenenza di ciascun componente del dottorato;
- viene effettuata una normalizzazione a livello di <u>settore scientifico disciplinare</u> (non per area)

Prima R>1 X>0,9 R+X>2 dopo R almeno pari a 1

X1 almeno pari a 0,9

R+X1 almeno pari a 2

X (con valutazione eccellente) X1 (con valutazione eccellente ed elevata)

Indicatore I

E' ottenuto mediando sui professori e ricercatori che fanno parte del collegio completo, il seguente indicatore A, in grado di tener conto della produzione scientifica complessiva:

A = 0, 0,4, 0,8, 1,2 se il relativo componente del collegio, professore di I, II fascia, o ricercatore, rispetta 0, 1, 2 o 3 delle soglie relative alla **successiva** fascia di riferimento (già nel Regolamento Sapienza art.2 comma 2 lettera d), calcolate nel settore concorsuale di appartenenza del componente.

Prima I ≥ 0,8 dopo I almeno pari a 0,8

Prima Ricercatore escluso dopo Ricercatore incluso



3. Indicatore quantitativo di attività scientifica

Tutti i componenti del collegio devono aver pubblicato:

➤ Nei settori bibliometrici, negli ultimi cinque anni un numero di prodotti pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali «Scopus» e «web of science» almeno pari alla soglia fissata per i professori associati nel proprio settore concorsuale

➤ Nei settori non bibliometrici, negli ultimi dieci anni un numero di articoli in riviste di classe A almeno pari alla soglia fissata per i professori associati nel proprio settore concorsuale

- Qualificazione scientifica del coordinatore
- a. possedere almeno due dei valori soglia previsti per i Commissari all'Abilitazione scientifica nazionale ai sensi del DM 120/2016;

oppure:

- b. Soddisfare almeno 2 delle seguenti condizioni:
- i. La partecipazione a comitati di direzione o di redazione di riviste A/ISI/Scopus;
- ii. L'esperienza di coordinamento centrale o di unità di gruppi di ricerca e/o di progetti nazionali o internazionali competitivi negli ultimi 10 anni.
- iii. Per i settori bibliometrici, l'h index a 15 anni deve essere **uguale o superiore** alla soglia ASN per il ruolo di commissario nel Settore Concorsuale (o SSD) di appartenenza. Per i settori non bibliometrici il numero di lavori pubblicati su riviste in classe A negli ultimi 15 anni deve essere **uguale o superiore** alla soglia per i commissari del Settore Concorsuale (o SSD) di riferimento dell'ultima ASN. Tali soglie si applicano indipendentemente dal fatto che il coordinatore abbia qualifica di professore ordinario o associato;

Nel caso in cui gli indicatori di cui ai punti 1 e 2 non possono essere calcolati per una parte dei membri del collegio, si verificherà il grado di copertura degli stessi. Qualora esso sia inferiore al 50%, la verifica ai fini dell'accreditamento sarà effettuata esaminando la qualità della produzione scientifica dell'intero collegio negli ultimi 5 anni.

A5: numero borse di dottorato

Numero borse o forme equivalenti di finanziamento	Note
Numero medio per corso di dottorato=6	La media è calcolata non tenendo conto dei dottorati in collaborazione con università estere e/o imprese.
Numero minimo per corso di dottorato=4	
Numero minimo per i dottorati in collaborazione con altri atenei/enti di ricerca=3	Il numero di borse assicurate per ogni ciclo da ciascun soggetto partecipante deve essere non inferiore a tre.

A5: numero borse di dottorato

Sono considerate forme di finanziamento equivalente ad una borsa di dottorato anche:

- Assegno di ricerca
- Contratti di apprendistato di Alta Formazione decreto legislativo 2015,n.81
- Borse riservate a laureati in università estere (Bando Stranieri per le scuole di dottorato)
- Borsisti di Stati esteri (borse governative)
- Borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale (Erasmus Mundus, Marie Curie, Scienze senza frontiere, ecc.)
- Dipendenti di imprese di attività di elevata qualificazione (dottorato industriale)



A6: sostenibilità del corso

Devono essere soddisfatte **tutte** le seguenti condizioni:

- 1) Il numero di borse deve essere congruo rispetto al numero di posti messi a bando (numero di borse pari ad **almeno il 75%** dei posti disponibili);
- 2) A ciascun dottorando, **con o senza borsa**, va assicurato un budget per attività di ricerca non inferiore al 10% dell'importo di una borsa;
- 3) A ciascun dottorando con borsa va assicurato un importo aggiuntivo massimo pari al 50%, per soggiorni di ricerca all'estero, fino ad un massimo di 18 mesi.

Sarà valutata positivamente la disponibilità di fondi di ricerca derivanti da bandi competitivi o resi disponibili dai soggetti proponenti.

A6: sostenibilità del corso

L'impegno esclusivo a tempo pieno del dottorando è disciplinato dal Regolamento di ateneo (art. 10 comma 2) e compete al collegio dei docenti autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite, verificando la compatibilità con lo svolgimento delle attività formative.

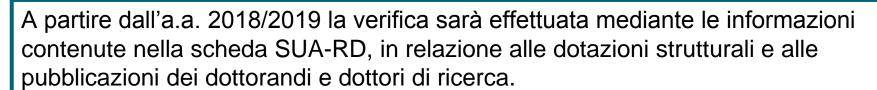
Per i dottorandi con borsa: le attività retribuite devono essere limitate all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato.

Per i dottorandi senza borsa: va in ogni caso valutata in concreto l'eventuale incompatibilità dell'attività lavorativa, senza ledere i diritti tutelati a livello costituzionale quali il diritto allo studio per i capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

A7: strutture operative e scientifiche

Devono essere soddisfatte **tutte** le seguenti condizioni:

- 1)Attrezzature e/o laboratori adeguati rispetto alla tipologia di dottorato;
- 2) Patrimonio librario;
- 3)Banche dati;
- 4) Disponibilità di software attinenti ai settori di ricerca previsti;
- 5) Spazi e risorse per il calcolo elettronico;



A8: attività di formazione

Devono essere soddisfatte <u>tutte</u> le seguenti condizioni, anche in comune fra più dottorati:

- 1)Attività formative **specifiche** per il dottorato, eventualmente corredate di accertamento finale, sia di contenuto specialistico che interdisciplinare;
- 2) Attività di perfezionamento linguistico e informatico;
- 3)Attività di valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale.



DOTTORATI INNOVATIVI

In sede di accreditamento del corso, i dottorati potranno essere qualificati come innovativi (nota prot. 1059 del 31/08/2016) secondo la seguente classificazione:



DOTTORATI INNOVATIVO-INTERNAZIONALE

1) INTERNAZIONALE

Per essere considerato dottorato internazionale, deve presentare almeno una delle seguenti caratteristiche:

- Dottorato in collaborazione con università e/o enti di ricerca esteri;
- Dottorato relativo alla partecipazione a bandi internazionali (Marie Curie, ERC);
- Almeno il 25% dei docenti del collegio appartenenti a qualificate università o centri di ricerca stranieri;
- Curricula in collaborazione con università e/o enti di ricerca esteri e durata media del periodo all'estero dei dottorandi pari ad almeno 12 mesi;
- Almeno 1/3 di iscritti al dottorato con laurea acquisita all'estero.

DOTTORATI INNOVATIVO-INTERSETTORIALE

2) INTERSETTORIALE (compreso il dottorato industriale)

Per essere considerato dottorato intersettoriale, deve presentare almeno una delle seguenti caratteristiche:

- Dottorato in convenzione con enti di ricerca;
- Dottorato in convenzione con le imprese o con enti che svolgono attività di ricerca e sviluppo;
- Dottorato selezionato su bandi internazionali con riferimento alla collaborazione con le imprese;
- Dottorati inerenti alle tematiche dell'iniziativa «Industria 4.0»;
- Dottorato in convenzione con altri soggetti istituzionali su specifici temi di ricerca o trasferimento tecnologico e che prevedono una doppia supervisione.

DOTTORATI INNOVATIVO-INTERDISCIPLINARE

3) INTERDISCIPLINARE

Per essere considerato dottorato interdisciplinare, deve presentare almeno una delle seguenti caratteristiche:

- Dottorati con iscritti provenienti da almeno due aree CUN, ciascuna rappresentata per almeno il 30%;
- Dottorati appartenenti a Scuole che prevedono ambiti tematici relativi a problemi complessi caratterizzati da forte multidisciplinarietà;
- Dottorati inerenti le tematiche dei «Big Data»;
- Dottorati che rispondono congiuntamente ai seguenti criteri
 - Presenza nel collegio di dottorato di docenti afferenti ad almeno due aree CUN, ciascuna rappresentata per almeno il 20% nel collegio stesso;
 - Somma degli indicatori (R+X1+I) almeno pari a 2,8 per ciascuna area;
 - Presenza di un tema centrale che aggreghi discipline e metodologie diverse, anche con riferimento alle aree ERC.

Grazie per l'attenzione!

Ufficio.dottorato@uniroma1.it

